

## LA DICHIARAZIONE

*“Abbiamo ricevuto molte richieste di poter vaccinare anche persone più anziane, familiari e conoscenti – ha spiegato **Simonetta Cesa**, direttore sociosanitario del Papa Giovanni XXIII –. Da qui la scelta, in coerenza con gli indirizzi regionali, di estendere questo percorso vaccinale dedicato anche alle coorti del 1956 e 1955, che, in quanto over 65, rientrano tra le fasce più a rischio di contrarre la malattia in forma severa,”* ha proseguito.